



ASIATICA

Incontri con il cinema asiatico

XV edizione

Roma - 26 settembre / 4 ottobre 2014

(MACRO Museo D'Arte Contemporanea Roma / TEATRO AMBRA ALLA GARBATELLA / TEATRO PALLADIUM)

Oltre 50 tra lungometraggi, documentari e cortometraggi, con Focus sull'Indonesia. Tra gli ospiti, il magnate dei media e presidente dell'Inter Erick Thohir e la scrittrice Jhumpa Lahiri

Torna a Roma, **dal 26 settembre al 4 ottobre 2014** la quindicesima edizione di ***Asiatica - Incontri con Il Cinema Asiatico***, festival storico diretto dal regista Italo Spinelli, che – **a ingresso libero fino ad esaurimento posti** - porta nella capitale registi, artisti, personalità, con incontri e proiezioni legati ai temi e alle culture dell'Asia. In più spazi della città, dal MACRO Museo D'Arte contemporanea Roma (Via Nizza, 138) al TEATRO AMBRA ALLA GARBATELLA (Piazza Giovanni da Trionfatori, 15), passando per il TEATRO PALLADIUM (Piazza Bartolomeo Romano, 8), *Asiatica* presenta quest'anno oltre 50 opere, quasi tutte inedite, sette saranno i lungometraggi e sette i documentari in concorso.

Tra gli **ospiti** di questa edizione, il magnate dei media, dell'editoria e dello sport internazionale, Presidente della squadra di calcio dell'Inter, **Erick Thohir** nella veste di produttore cinematografico dei film del regista Hanung Bramantyo, quali *Question Mark* e *Soekarno*, il lungometraggio sul primo presidente dell'Indonesia indipendente che sabato 27 settembre alle ore 17 presso il Teatro Palladium aprirà il

Focus Indonesia, alla presenza, oltre che di Thohir, del regista Hanung Bramantyo.

Il Focus è composto da 16 opere, tra lungometraggi, documentari e cortometraggi, con ospiti presenti al festival, tra cui il pluripremiato regista **Yosep Anggi Noen**, la regista e produttrice **Nia Dinata** e il produttore e direttore di festival **John Badalu**. Quindi, **Jhumpa Lahiri**, l'acclamata scrittrice americana di origini bengalesi, premio Pulitzer del 2000, autrice di romanzi quali *L'omonimo* da cui è stato tratto il film *Il Destino nel Nome* per la regia di Mira Nair e il più recente *La moglie*.

In collaborazione con il MACRO, nella sede principale del museo di via Nizza, il festival propone alcuni appuntamenti e un'esposizione d'arte contemporanea dall'Indonesia. Proprio all'Indonesia sarà dedicato il Focus e l'opening con uno spettacolo realizzato dalla Compagnia di Danza Indonesiana **Puspo Budoyo** e il vernissage della mostra di Arte Contemporanea Indonesiana **SHOUT!**, che vede la partecipazione di undici giovani artisti provenienti da diverse città indonesiane.

Ad Asiatica 2014 saranno presentati film provenienti da **Afghanistan, Birmania, Brunei, Cina, Corea del Sud, Filippine, Hong Kong, India, Iran, Libano, Malesia, Mongolia, Singapore, Taiwan e Thailandia**. Tutti i film e i documentari in concorso sono anteprime italiane, in molti casi anche anteprime europee. Per quanto riguarda i lungometraggi, dall'Iran *I'm Not Angry* di **Reza Dormishian**, **il regista sarà ospite del festival insieme all'attore protagonista Navid Mohammadzadeh**, ironico e amaro ritratto che cattura le frustrazioni della nuova generazione a Teheran. La realtà della vita dei teenagers metropolitani iraniani è raccontata anche dal documentario *The 17s*. A partire dall'attuale crisi sociale politica ed economica dell'Iran, sette documentariste indipendenti – una delle quali, **Nahid Rezaei sarà ospite al festival** - raccontano le proprie scelte private e professionali, in **Profession: Documentarist**.

L'India è rappresentata da *Before my eyes*, dell'attore e regista **Rajat Kapoor**, **che sarà ospite del festival**, come artista **in residenza al FIND (Fondazione India-Europa di Nuovi Dialoghi)**. Il film racconta di Bauji, 55 anni, una vita malinconica ma movimentata in una piccola casa nella vecchia Delhi che condivide con una famiglia estesa, affollata di persone e drammi. Un giorno decide di cambiare vita e la sua verità sarà la verità delle sue esperienze. Crederà solo a ciò che vedrà con i suoi occhi... Quindi *Ice Poison*, film di produzione Taiwan e Birmania firmato dal regista **Midi Z**, **che sarà ospite del festival**, regista al terzo lungometraggio che qui racconta di un giovane contadino e di suo padre che a malapena sopravvivono con lo scarso raccolto di granturco. Decidono quindi di scendere dalle montagne verso il villaggio per chiedere un prestito ai parenti, ma la salvezza sarà l'acquisto di un motorino con cui lavorare come tassista.

Due i film dalla Mongolia: **Remote Control**, riflessione poetica sui cambiamenti di quella terra nell'opera prima di Byamba Sakhya e **The 7th Flavour** di **Feng Yaping**, storia di un dottore esperto in medicina tradizionale mongola, isolato per anni nelle steppe fino all'arrivo di un allievo e di una misteriosa paziente interpretata dall'affascinante attrice **Wulanqiqige, che sarà ospite del festival**. Quindi, **My Mandala**, debutto registico della scrittrice Elsa Yang, attraverso le vicende di un ragazzo che finge di essere un Lama tibetano, esplora i temi del tradimento, della fede e dell'amore familiare.

Tra i **documentari** in concorso, **Playing with Fire**, dalla regista greca Annetta Papathanassiou, una storia sulla realtà teatrale dell'Afghanistan concentrata su un gruppo di giovani ragazze che hanno il coraggio di cimentarsi nella recitazione al costo della vita. In programma anche il documentario indiano-norvegese **Light Fly Fly High**, delle registe Susan Østigaard e Beathe Hofseth che racconta di Thulasi, giovane ragazza indiana che lotta per il diritto ad essere indipendente, lei, nata al di fuori della casta e relegata in fondo alla scala sociale. Il riscatto avviene con la boxe e il film segue la ragazza attraverso tre anni movimentati pieni di inaspettati cambiamenti, sia sul ring che nella vita privata. Quindi, **Gaddafi**, in cui i registi Panu Aree, Kong Rithdee e Kaweenipon Ketprasit, entrano nel quotidiano di una famiglia musulmana il cui figlio porta il controverso nome dell'omonimo dittatore libico. Di grande interesse anche il documentario franco-libanese **Home Sweet Home**, della regista e artista **Nadine Naous**, che così racconta il proprio lavoro: *“Un giorno al telefono tra Beirut e Parigi, mia madre mi disse: Tuo padre ha seri problemi economici, deve vendere la scuola, non ha scelta, le banche non hanno pietà. Ho accusato il colpo. Ho vacillato. Io sono sempre stata la figlia del preside della The Lebanese Rabia School e non sono in grado di immaginare diversamente. Ho deciso di tornare a casa...”*.

Quest'anno **Asiatica** presenta **3 Special Screening**, proiezioni dal gusto cinefilo e di grande portata artistica. In primis, l'anteprima italiana di **Appeal ¥15,220,910.50** diretto da **Ai Weiwei** famoso artista, architetto, fotografo e cineasta cinese. Il documentario racconta le vicende dell'artista dal suo arresto nel marzo 2011 fino al rilascio nell'estate 2013. Il suo passaporto rimane nelle mani del governo ancora oggi. Nonostante le restrizioni a viaggiare, Ai continua a sviluppare progetti e a esporre i suoi lavori sul palcoscenico internazionale.

Quindi, **Ikal Mayang: Unspoken Truths**, film collettivo di sei cortometraggi diretti da registe donne e provenienti da Indonesia, Brunei, Singapore, Filippine, Malesia e Thailandia. Qui si raccontano i desideri segreti delle donne, la loro pacata solitudine, le aspettative irrealizzate, i sacrifici insoddisfacenti, i viaggi e l'amore. Il film, presentato in anteprima europea, è frutto di un'iniziativa a cura di **WOMEN:girls**,

prodotta per aiutare la consapevolezza delle donne attraverso il cinema ed è stato proiettato in occasione delle celebrazioni dell'8 marzo 2014. A **presentare il film in sala, l'indonesiana Nia Dinata**, regista di uno dei corti, *Wedding Gown*, nonché business woman e produttrice. A chiudere, ***Run For Your Life***, film pakistano di Meenu Gaur e Farjad Nabi, che ha partecipato alla selezione per il Premio Oscar al Miglior Film straniero nel 2014, la storia di tre uomini che cercano di fuggire dalla vita quotidiana.

Per il secondo anno, Asiatica in collaborazione con la CDCD, City Contemporary Dance Company di Hong Kong presenta a Roma la sezione ***Jumping Frames*** con 5 cortometraggi di video danza selezionati dal programma ufficiale del Jumping Frames International Dance Video Festival. Registi, coreografi e danzatori commenteranno le opere e incontreranno il pubblico.

Per informazioni

www.asiaticafilmmediale.it

press@asiaticafilmmediale.it

Tel +39 393 88386

Ufficio Stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Via G.B. Tiepolo 13/a - 00196 Roma

Tel +39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Carlo Dutto +39 348 0646089

info@reggiespizzichino.com

www.reggiespizzichino.com